



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO "S. FRANCESCO DA PAOLA" GENOVA
VIA BOLOGNA, 86 – 16127 GENOVA
TEL.010/2428355 – FAX. 010/232845 E.Mail : geic81200x@istruzione.it

PEC : geic81200x@pec.istruzione.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 14 gennaio 2016

Revisione approvata dal Consiglio d'Istituto

nella seduta del 2 novembre 2016

Revisione approvata dal Consiglio d'Istituto

nella seduta del 6 novembre 2017

INDICE

	pag.
Premessa	3
Priorità, traguardi ed obiettivi	4
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	6
Piano di miglioramento	7
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	7
Fabbisogno di personale	7
Scelte organizzative e gestionali	9
Progetti ed attività	11

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo S. Francesco da Paola di Genova, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 4224 del 14/10/2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 13/01/2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 14/01/2016 ;
- il piano è stato oggetto di revisione da parte del Collegio dei Docenti nel mese di ottobre 2017;
- il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 02/11/2016;
- il piano è stato oggetto di revisione da parte del Collegio dei Docenti nel mese di ottobre 2017;
- il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 06 /11/2017;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione.

In particolare, dai dati presenti nel RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, si evince che lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti è medio alto. Peculiare del nostro Istituto è la presenza di alunni portatori di handicap plurimi, anche molto gravi, a cui è destinata una particolare attenzione sia per la didattica, con laboratori che coinvolgono numerose classi, sia per l'organizzazione di spazi adeguati ai loro specifici bisogni.

L'Istituto, formato da tre plessi, è collocato nella parte collinare della città. I plessi di via Bologna e salita Granarolo sono limitrofi. Il plesso di Via San Marino è decentrato, ma vissuto come centro aggregante da parte del quartiere. I plessi di via Bologna e salita Granarolo sono facilmente raggiungibili dal centro città e serviti da mezzi pubblici con una buona frequenza, mentre il plesso di via San Marino, situato sulla sommità della collina, risulta essere di più difficile accesso con i mezzi pubblici. Il plesso di via Bologna, sede dell'Istituto, e quello di via San Marino, sono nati come scuole e dispongono di spazi adeguati ad accogliere gli studenti dei diversi ordini di scuola. L'Istituto si sta dotando di nuovi strumenti tecnologici, rinnovando quelli obsoleti presenti nei vari plessi. Il plesso di via San Marino presenta numerose criticità strutturali già segnalate all'Ente competente e non dispone di un'adeguata attrezzatura tecnologica. Il plesso di salita Granarolo occupa una villa storica, con ambienti non sempre idonei alle attività scolastiche e sottoposti a vincoli della Sovrintendenza per eventuali ristrutturazioni. In generale è difficile la copertura con reti LAN e WLAN. Il gruppo docenti è caratterizzato da personale presente da tempo nell'istituto, al quale annualmente si aggiungono docenti trasferiti o con incarico annuale. L'integrazione tra l'esperienza professionale presente all'interno dell'Istituto e l'innovazione introdotta dagli insegnanti di nuova formazione è fonte di arricchimento per tutti.

Una specificità del nostro Istituto: il POLO R.E.S.

La sperimentazione Polo Gravi è specifica del Comune di Genova ed ha come obiettivo l'inserimento in alcune scuole di alunni in situazione di disabilità gravi e ridotte capacità di autonomia. E' regolata da un protocollo d'intesa tra l'Ente Locale, che fornisce gli Operatori Socio Assistenziali, la ASL, che assicura l'assistenza infermieristica e la Direzione Regionale del Ministero della P.I., che assegna il personale docente.

La sperimentazione nasce per dare espressione ai diversi stili di apprendimento che gli alunni manifestano. Il Polo è rivolto ad alunni con pluri-handicap, grave ritardo mentale, ridotte capacità di autonomia e di comunicazione e per offrire opportunità d'incontro tra le esigenze dell'alunno e le attività della classe.

Il percorso di inserimento degli alunni prevede, nell'anno precedente la frequenza al Polo della Scuola Primaria, incontri con i Servizi del Territorio, la famiglia e gli insegnanti. Il passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di I grado non è vincolante per quanto concerne il criterio di accoglienza, ma si valutano i bisogni individuali degli alunni.

L'attività dei Poli si distingue per alcuni caratteri specifici: la capacità di lavoro collegiale tra gli insegnanti, l'integrazione tra le figure con competenze didattiche ed educative con quelle specializzate in ambito assistenziale, riabilitativo e sanitario.

Nel nostro Istituto è presente dal 1985/86 un Polo RES (Risorse Educative Speciali) afferente alla Scuola Primaria. Vi fanno capo tre docenti titolari e altri nominati di anno in anno in funzione del numero di alunni iscritti.

Questa struttura ha sede al primo piano della sede dell'Istituto e ha consolidato pratiche di didattica individualizzata, differenziata e di integrazione con le classi che consentono di dare agli alunni un'offerta

formativa di qualità. Nell'anno scolastico 2006/2007 si è costituito un Polo Medie che consente agli alunni di proseguire ancora per tre anni il loro percorso scolastico in continuità con la precedente situazione fino al raggiungimento del diciottesimo anno di età.

Dal 2009/10 il Polo Medie si è trasferito presso il plesso di Via San Marino, non solo per godere di spazi più ampi, ma soprattutto per permettere lo svolgimento di attività con gli alunni della Scuola Secondaria di I grado presenti nello stesso edificio.

Sono previsti momenti di lavoro comune, attività di laboratorio, attività ludiche con piccoli gruppi di alunni delle classi del plesso.

Nel 2013/14 è stata costituita la rete "Non uno di meno" che unisce tutti gli Istituti cittadini con realtà affini per programmare interventi comuni.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Favorire l'inclusione attraverso metodologie didattiche mirate, attente ai bisogni degli alunni nei diversi ordini di scuola e nei differenti stili d'apprendimento.
- 2) Favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.
- 3) Migliorare i risultati delle prove nazionali, potenziando le abilità logico- matematiche.
- 4) Controllare gli esiti scolastici degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria per il biennio successivo.
- 5) Favorire lo sviluppo di attività di orientamento per una scelta consapevole del proseguimento degli studi, onde migliorare il successo scolastico nei successivi gradi d'istruzione e nelle future scelte lavorative.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Individuare e/o organizzare percorsi di formazione per i Docenti, per una didattica inclusiva.
- 2) Proseguire le attività del gruppo di lavoro a sostegno della preparazione in ambito matematico per abituare gli studenti ad affrontare prove oggettive.
- 3) Lavorare per il raggiungimento delle competenze chiave al termine dei cicli di studio, attraverso oggettivi criteri di valutazione delle stesse.
- 4) Svolgere un'indagine relativa al processo di completamento dell'obbligo scolastico degli alunni usciti dall'Istituto.
- 5) Stabilire metodi e strumenti per relazionarsi con gli Istituti Superiori frequentati dagli ex-studenti della scuola, per avere un report annuale dei risultati.

Le motivazioni delle scelte effettuate.

Risulta, dall'autovalutazione, che manca una ricognizione strutturata comune che identifichi le competenze chiave e le metodologie utili per valutarne l'acquisizione. Inoltre non è stata mai prodotta una rilevazione dei risultati a distanza.

La scelta effettuata tende, dunque, a rispondere a tali esigenze. Si cercherà di ottenere un maggior coinvolgimento anche delle famiglie e degli studenti, interagendo in maniera concreta ed attiva con l'ambiente socio-territoriale per favorire scelte sempre più consapevoli e per migliorare l'offerta formativa .

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Prevedere l'uso di modelli comuni e condivisi per le programmazioni iniziali e le relazioni finali. Programmare e attivare il curriculum verticale con incontri tra docenti dei vari ordini di scuola. Eseguire prove di ingresso e finali per classi parallele con monitoraggio dei risultati, anche in relazione alle prove nazionali.
- 2) Favorire un approccio di tipo laboratoriale che faciliti l'apprendimento, l'inclusione e l'integrazione, nel senso profondo del significato di questi termini.
- 3) Potenziare l'uso responsabile e consapevole delle tecnologie in modo che diventino strumento e supporto per lo studio, anche in ottemperanza con il PNSD e la sua declinazione a livello d'Istituto, come riportata in allegato (all. 1)
- 4) Lavorare per livelli, nel rispetto delle esigenze di ogni alunno, realizzando una quota di curriculum flessibile in grado di rispondere alle diverse caratteristiche, possibilità, attitudini e bisogni degli studenti.
- 5) Seguire gli studenti in uscita dalla Scuola Secondaria di I Grado nel proseguimento degli studi, incaricando la commissione orientamento allo scopo, onde verificare la correttezza dell'attività di orientamento e la validità dell'offerta formativa dell'Istituto.
- 6) Favorire e programmare corsi e/o incontri di formazione, per tutto il personale scolastico, sulle tematiche specifiche dell'inclusione e della didattica per competenze.
- 7) Migliorare la partecipazione delle famiglie ai momenti di condivisione delle scelte didattiche ed educative proposte dalla scuola.
- 8) Divulgare alla cittadinanza le scelte della scuola e quanto prodotto attraverso iniziative ed eventi.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- 1) Gli obiettivi individuati consentiranno di migliorare la riflessione sulle competenze chiave e di cittadinanza, con una ricaduta positiva sia sul clima relazionale, che sull'andamento didattico, favorendo un dialogo costante tra scuola - famiglia - territorio;
- 2) L'intervento sugli ambienti scolastici consentirà di migliorare l'utilizzo delle attrezzature presenti e/o di nuova introduzione;
- 3) Lo sviluppo della ricerca per individuare un iter formativo che vada oltre il termine del percorso scolastico del primo ciclo d'istruzione avrà ricadute senza dubbio valide sull'intera comunità scolastica, perché potrà favorire un proficuo confronto tra docenti e rendere gli alunni più consapevoli del loro processo di apprendimento.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- Municipio Centro-Ovest;
- musei statali e civici;
- associazioni culturali e sportive operanti nel territorio;
- enti locali e forze dell'ordine (Vigili del Fuoco, Polizia Postale, ...)
- Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:
- attività motoria e pratica sportiva anche per alunni disabili;
- avvio alla conoscenza scientifica e tecnologica, anche attraverso esperienze laboratoriali nell'ambito della realizzazione di robot, per tutti gli studenti della scuola con particolare riguardo alla componente femminile (progetto STEM);
- avvio ad un utilizzo consapevole della tecnologia digitale onde far fronte al fenomeno del cyberbullismo;
- proseguimento dell'attività di conoscenza della città e del territorio;
- progetti di attività laboratoriali volte all'uso consapevole delle risorse, per uno sviluppo sostenibile;
- progetti di solidarietà;
- attività artistiche ed espressive.

Tali punti sono integrati nella programmazione dell'Istituto.

Piano di miglioramento

Il Piano di Miglioramento è pubblicato all'albo dell'Istituto.

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

La scuola intende lavorare per garantire a tutti gli studenti il successo formativo, provvedendo a rimuovere, per quanto di sua competenza, gli ostacoli e le problematiche personali e sociali.

Per raggiungere tale obiettivo è necessaria la partecipazione di tutte le componenti della scuola: i docenti che operano all'interno dei consigli, delle commissioni e del Collegio, il personale ATA che collabora all'attuazione degli obiettivi secondo le proprie competenze, i genitori che partecipano attraverso le loro rappresentanze nei vari consigli e nel Consiglio d'Istituto.

La scuola, in risposta alle richieste provenienti dal territorio e nell'ambito della propria autonomia organizzativa, cercherà di potenziare il quadro orario, dove maggiormente necessario, nei limiti delle risorse disponibili.

La scuola porrà altresì particolare attenzione nella valutazione degli apprendimenti, predisponendo schede di valutazione, sia disciplinari che relative alle competenze, chiare ed efficaci. Perseguendo quanto più possibile una didattica personalizzata, nell'ottica del raggiungimento del successo formativo per tutti gli alunni, anche la valutazione sarà necessariamente individualizzata.

Fabbisogno di Personale

Per quanto concerne i posti di organico comuni il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito (salvo significative variazioni nel numero degli alunni):

Scuola dell'Infanzia **16 docenti di posto comune** + 1 doc. di Religione cattolica per 12 ore/ sett.;

Scuola Primaria **43 docenti di posto comune** + 1 catt. e 16 ore/sett. di Religione Cattolica;

Scuola Secondaria **24 docenti** suddivisi in 17 cattedre+ 7 catt. orario:

Disciplina	N* cattedre	N° ore
Italiano, Storia e Geografia	6	12
Matematica e Scienze	4	/
Lingua Inglese	2	/
Lingua Francese	1	/
Lingua Spagnola	/	6
Tecnologia	1	6
Arte e immagine	1	6
Musica	1	6
Scienze motorie	1	6
Religione	/	12

Per quanto concerne i posti di **organico di sostegno** il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito (salvo significative variazioni nel numero degli alunni disabili):

- Scuola dell'Infanzia 6 docenti;
- Scuola Primaria 28 docenti;
- Scuola Secondaria 20 docenti.

Per quanto attiene ai posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno è stato definito dal MIUR nel limite di **8 unità di cui 5 per la Scuola Primaria e 3 per quella Secondaria.**

Nell'ambito dei posti suddetti per la Scuola Primaria saranno accantonate preliminarmente 6 ore per l'esonero parziale del primo collaboratore del dirigente, due posti di scuola comune saranno utilizzati per l'ampliamento dell'offerta formativa, in particolare per la copertura dell'orario a 36 ore delle classi del plesso Montegrappa ed uno sarà destinato ai progetti curricolari del Polo gravi del plesso Mameli. Il posto di sostegno della Scuola Primaria sarà integralmente utilizzato sulla sezione Polo gravi del plesso Mameli.

Nell'ambito dell'organico dell'autonomia per la Scuola Secondaria di I grado, la cattedra di Tecnologia consentirà un esonero parziale del docente avente la funzione di Animatore digitale (2 ore) e l'utilizzo di 6 ore su progetti di laboratorio e recupero; la cattedra di musica consentirà l'utilizzo di di 4 + 8 ore su progetti riguardanti la preparazione di performance canore e musicali, legate al territorio ed a progetti di laboratorio e recupero. Il posto di sostegno della Scuola Secondaria sarà integralmente utilizzato nella sezione Polo gravi del plesso San Marino.

In relazione ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

- 1 DSGA;
- 5 Ass. Amministrativi;
- 17 Collaboratori Scolastici (gli attuali sono 16), in considerazione dell'elevato numero di alunni diversamente abili, che richiedono una presenza continuativa ed una maggiore assistenza particolarmente nella Scuola dell'Infanzia. L'esigenza di un numero maggiore di Collaboratori Scolastici è determinata anche dalla complessità strutturale relativa a due dei tre edifici scolastici, che presentano un' articolazione degli spazi di difficile gestione, sia per la pulizia sia per la sorveglianza, con problemi inerenti la sicurezza degli alunni.

Scelte organizzative e gestionali

Sono previste alcune figure di sistema per garantire un buon funzionamento dell'organizzazione e per rendere snella e funzionale la gestione delle diverse attività.

- Vicari del Dirigente scolastico hanno il compito di sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenze, partecipare alle riunioni e alle attività dello staff di direzione, produrre e/o firmare documenti e comunicazioni su delega del Dirigente scolastico. Costituiscono inoltre un riferimento per i coordinatori di plesso e collaborano con D.S. e DSGA per la stesura del Programma Annuale, per l'organizzazione dell'attività didattica e del lavoro del personale, per la formulazione dell'orario delle lezioni e dell'esame di Stato, per la predisposizione del calendario degli impegni collegiali.
- Coordinatori di plesso per ordine di scuola garantiscono l'osservanza degli impegni di servizio dei docenti; organizzano le sostituzioni dei docenti assenti e gli spazi del plesso; coordinano il lavoro del personale ausiliario; autorizzano l'ingresso di esterni, la pubblicazione e la diffusione di materiale informativo; prendono in consegna i materiali didattici e le attrezzature presenti nel plesso; raccolgono i materiali (circolari, modulistica, documenti, ecc.) inviati dalle sede e si curano della loro diffusione e conoscenza tra il personale; affiggono all'albo della scuola ogni documento o comunicazione di cui è richiesta la pubblicazione (convocazione oo.cc., regolamento, ecc.); partecipano alle riunioni di Staff convocate dal DS; firmano su esplicita autorizzazione del DS; segnalano all'ente locale, tramite la segreteria, le necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria che si rendono necessarie nel plesso.

- Coordinatori di classe per la Scuola Secondaria hanno il compito di presiedere i consigli di classe in assenza del DS, di controllare le assenze dei docenti agli stessi e la stesura dei verbali; di tenere i contatti con le famiglie degli studenti facendosi portavoce del consiglio di classe.

Nell'ambito delle azioni relative al Piano Nazionale Scuola Digitale, la figura dell'Animatore Digitale continuerà il suo percorso di formazione e sarà formatore a sua volta dei colleghi dell'Istituto, per avviare una didattica innovativa, aggiornata sulle nuove tecnologie.

Piano formazione docenti.

Gli ambiti di formazione che la scuola intende privilegiare sono:

- metodologie di osservazione e strumenti per una didattica inclusiva ed innovativa, anche di tipo laboratoriale;
- le competenze: didattica per competenze, valutazione e certificazione delle competenze; competenze complementari
- aggiornamento dei contenuti disciplinari;
- sviluppo e programmazione del curriculum verticale;
- problematiche relative all'orientamento;
- rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica.

Negli ambiti previsti, ciascun docente sceglierà liberamente quale corso seguire, purché sia erogato da un soggetto accreditato dal MIUR o dall'Università o da altro Istituto scolastico statale. Non viene stabilito un monte ore di formazione annuale, ma si ricorda che la formazione è obbligatoria (si attendono indicazioni più precise dal Ministero).

SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	<i>Orientamento</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare gli esiti a distanza degli studenti diplomati della scuola</i>
Traguardo di risultato	<i>Conseguire una maggiore consapevolezza della propria scelta e quindi ridurre il numero dei casi di cambio di indirizzo al primo anno di scuola secondaria superiore.</i>
Obiettivo di processo	<i>Fornire migliori strumenti di informazione agli studenti del terzo anno circa le opportunità e le difficoltà rappresentate dai diversi percorsi. Consolidare in modo mirato la loro preparazione in settori specifici.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Assenza di dati circa il proseguimento degli studi degli studenti in uscita dall'Istituto</i>
Attività previste	<i>Costruzione di una rete di contatti con gli istituti Secondari di II grado per monitorare i risultati dei nostri ex-allievi. Migliorare la conoscenza dell'offerta formativa del territorio attraverso visite ai diversi Istituti, partecipazione a lezioni e/o laboratori, indagini di mercato sull'evoluzione del mondo del lavoro e delle nuove professioni.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Quanto previsto dall'assegnazione delle risorse per le funzioni strumentali in quanto coordinatore delle attività sarà una di esse.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Le attività saranno organizzate dalla funzione strumentale e gestite da docenti appartenenti all'organico di potenziamento. Non sono previsti costi aggiuntivi.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Successo degli ex-allievi nel primo e secondo anno di Scuola secondaria di II grado.</i>
Stati di avanzamento	<i>Migliorare l'offerta formativa, andando ad agire in particolare in quei settori dove gli ex-alunni evidenziano difficoltà nel proseguimento degli studi.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Soddisfazione da parte degli ex-alunni della scelta operata per il proprio percorso formativo.</i>

Denominazione progetto	<i>Matematica</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento delle competenze matematiche degli studenti</i>
Obiettivo di processo	<i>Allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzati dai docenti ed estendere l'utilizzo delle prove comuni.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Gli studenti evidenziano alcune carenze nelle prove standardizzate nazionali di Matematica.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti di Matematica e Scienze, di Tecnologia. Docenti di Scuola Primaria.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Laboratorio d'informatica, aula Lim.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Le prove standardizzate annuali di Matematica</i>
Stati di avanzamento	<i>Il miglioramento atteso al termine del primo anno del progetto è di dimezzare lo scarto percentuale rispetto alle scuole affini.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Per l'anno 2018 si attende un totale allineamento con la media dei risultati in Matematica nelle prove nazionali per scuole dello stesso ambito territoriale e socio economico.</i>

Denominazione progetto	“ROBOTSUMMER-campus estivo per programmare divertendosi”
Priorità cui si riferisce	<i>Favorire l’approccio delle alunne alle discipline scientifiche creando un ambiente che vada a superare le differenze di genere nell’ambito del sapere tecnico-scientifico.</i>
Obiettivo di processo	<i>Migliorare l’apprendimento delle materie scientifiche da parte di tutti gli studenti, ma in particolare delle studentesse, rendendole consapevoli delle loro capacità.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Sono coinvolte in particolare le alunne della Scuola Secondaria e quelle delle classi IV e V della Scuola Primaria, in relazione ai loro specifici interessi ed alla capienza dei gruppi di lavoro.</i>
Attività previste	<i>Creazione ragionata e non casuale delle squadre unendo le ragazze ed i ragazzi in base alle loro abilità e competenze; applicazione dei metodi del Cooperative Learning e del Tinkering, inteso come metodo di esplorazione delle conoscenze tecnologiche e scientifiche stimolando la creatività; applicazione della metodologia del Project Based Learning.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Il progetto è finanziato dal DPO. Le spese relative all’acquisto del materiale, al pagamento degli esperti esterni e del personale interno saranno coperte dal finanziamento previa rendicontazione precisa delle stesse.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti della Scuola Secondaria ed esperti esterni.</i>
Stati di avanzamento	<i>Il progetto finanziato dovrà concludersi entro il mese di dicembre, ma l’acquisizione di strumentazione e competenze potrà consentire alla scuola di estenderlo ad altre studentesse e studenti per la durata dell’intero anno scolastico 2017/18, con momenti di verifica quali la partecipazione alla competizione ufficiale First lego League</i>
Valori / situazione attesi	<i>Superamento delle differenze di genere per quanto riguarda l’approccio al sapere scientifico. Creazione di gruppi di lavoro consapevoli dell’importanza della cooperazione per raggiungere un obiettivo comune Risoluzione di eventuali di situazioni di conflittualità.</i>

Denominazione progetto	Contro il bullismo digitale e fisico.
Priorità cui si riferisce	<i>Riconoscere il pericolo dell'aggressione digitale, capace di superare quella fisica; creare le condizioni per combattere queste minacce che possono compromettere lo sviluppo sereno della personalità degli studenti.</i>
Obiettivo di processo	<i>Comprendere le modalità con cui si sviluppa il bullismo digitale e/o fisico. Migliorare le conoscenze di docenti, genitori e allievi in modo che si possa prevedere ed attuare un'efficace azione di contrasto al fenomeno.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Sono coinvolti gli studenti della scuola secondaria, i docenti ed i genitori degli alunni di tutto l'Istituto.</i>
Attività previste	<i>Interventi di esperti esterni quali personale della Polizia Postale, della Polizia e dei Carabinieri rivolti agli adulti ed ai ragazzi, calibrati in funzione dell'utenza.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Gli interventi del personale suddetto si configurano come gratuiti Si intende partecipare a bandi per l'ottenimento di finanziamenti che possano consentire un'articolazione più mirata delle attività.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria; agenti di Polizia e Carabinieri ed eventuali altri esperti esterni.</i>
Stati di avanzamento	<i>Il progetto, avviato nell'anno scolastico 2017/18, dovrà prevedere un suo proseguimento nei prossimi anni, considerate l'attualità e gravità del fenomeno.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Acquisizione di un corretto sistema di rapporti che abbia al centro il rispetto dell'altro con le sue particolarità. Sviluppo di un uso consapevole dei moderni sistemi di comunicazione e della capacità di difendersi da eventuali aggressioni.</i>

Denominazione progetto	<i>Piani didattici verticali e continuità.</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Programmazione e attivazione del curriculum verticale</i>
Obiettivo di processo	<i>Favorire un passaggio integrato degli alunni tra gli ordini di scuola, tenendo presente i diversi approcci alla conoscenza. Utilizzare modelli comuni e condivisi per le programmazioni iniziali e le relazioni finali. Predisporre prove comuni di ingresso e finali per classi parallele</i>
Situazione su cui interviene	<i>Differenze e disparità, non produttive, tra le classi dei diversi plessi e tra le classi parallele dello stesso plesso. Necessità di accompagnare tutti gli alunni, anche quelli in difficoltà nel percorso formativo.</i>
Attività previste	<i>Incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola, per la formazione delle classi. Osservazione in situazioni diverse. Esecuzione di prove comuni di ingresso e finali per classi parallele con monitoraggio dei risultati, anche in relazione alle prove nazionali.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Tutti i Docenti.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Laboratorio d'informatica, aula Lim.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Le prove standardizzate annuali.</i>
Stati di avanzamento	<i>Il miglioramento atteso al termine del primo anno del progetto è di ridurre le differenze tra le classi, soprattutto per quanto attiene la documentazione prodotta dagli insegnanti.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Per l'anno 2018 si attende una maggiore uniformità nella modulistica utilizzata e nella realizzazione delle prove di ingresso e finali per tutte le classi dell'Istituto.</i>

Denominazione progetto	<i>Attività motoria e sport. Sport in classe.</i>
Obiettivo di processo	<i>Coinvolgere gli alunni nella pratica di attività motorie e sportive ed espressive atte a valorizzare la valenza educativa – formativa dello sport. Fornire occasioni di incontro tra alunni, docenti e genitori.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Difficoltà a muoversi nello spazio in maniera corretta. Scarsa conoscenza delle diverse proposte in ambito sportivo-ricreativo..</i>
Attività previste	<i>Affiancamento di tecnici esperti di Federazioni e Società Sportive durante le lezioni motorie, partecipazione alle manifestazioni proposte dai docenti di educazione motoria dell'Istituto (Giochi studenteschi, Feste dello Sport), dall'ufficio Educazione Fisica e Sportiva del M. I. U. R. di Genova, dal CONI e da associazioni del territorio.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Tutti i Docenti.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Palestre, spazi all'aperto della scuola e/o messi a disposizione dagli Enti Locali ed Associazioni.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Questionari di valutazione e di gradimento.</i>
Stati di avanzamento	<i>Ampliamento delle capacità motorie di base e le conoscenze tecniche necessarie alle diverse pratiche sportive.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Consapevolezza delle proprie capacità motorie e conseguente scelta della attività da praticare.</i>

Denominazione progetto	<i>Laboratorio "Spazi Verdi"</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Favorire un approccio di tipo laboratoriale che faciliti un clima di apprendimento più consapevole e una corretta inclusione</i>
Traguardo di risultato	<i>Educare allo sviluppo sostenibile (protezione e considerazione dell'ambiente, giustizia sociale e tutela delle generazioni future).</i>
Obiettivo di processo	<i>Migliorare l'ambiente di apprendimento, coinvolgendo tutti gli studenti in relazione alle loro capacità e competenze.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Sono coinvolte le classi di due plessi, quello di salita Granarolo e quello di via San Marino, che presentano ampi spazi verdi su cui poter intervenire ed una classe della Mameli che lavorerà su uno spazio concesso dal Municipio Centro Est.</i>
Attività previste	<i>Lavori di manutenzione degli spazi verdi di pertinenza della scuola, messa a dimora di nuove piante, creazione di un orto sinergico ed apprendimenti correlati, realizzazione di una serra.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti di posto comune della Scuola Primaria, Docenti di Scienze e di Tecnologia per la Scuola Secondaria, e Docenti di sostegno in abbinamento e/o sostituzione.</i>
Stati di avanzamento	<i>Il progetto di durata triennale, conoscerà ogni anno un momento di verifica pratica degli spazi verdi unita ad una osservazione delle competenze acquisite dagli alunni partecipanti in relazione al mondo vegetale, al clima, alla chimica, ecc.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Sviluppo di un buon senso di appartenenza alla scuola. Superamento di situazioni di conflittualità o rifiuto nei confronti della scuola e dello studio.</i>

Denominazione progetto	<i>Laboratorio di Musica</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Favorire un approccio di tipo laboratoriale che produca un clima di apprendimento più gradevole e coinvolgente e quindi più produttivo.</i>
Obiettivo di processo	<i>Migliorare l'ambiente di apprendimento, coinvolgendo tutti gli studenti in relazione alle loro capacità e competenze.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Sono coinvolte tutte le classi dei plessi.</i>
Attività previste	<i>Organizzazione di un coro, preparazione di momenti di spettacolo musicale in occasione di ricorrenze, studio dei repertori musicali e canori propri della tradizione locale.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti di posto comune della Scuola Primaria, Docenti di Musica e di Lettere per la Scuola Secondaria e Docenti di sostegno in abbinamento e/o sostituzione.</i>
Stati di avanzamento	<i>Il progetto di durata triennale, conoscerà ogni anno momenti di verifica in ordine alla partecipazione fattiva degli studenti alle varie attività unite ad una osservazione delle competenze da loro acquisite nell'ambito specifico del linguaggio musicale.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Sviluppo di un buon senso di appartenenza alla scuola. Superamento di situazioni di conflittualità o rifiuto nei confronti della scuola e dello studio.</i>

Denominazione progetto	<i>Laboratorio espressivo/creativo</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Favorire un approccio di tipo laboratoriale che faciliti un clima di apprendimento più consapevole. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali del nostro territorio.</i>
Obiettivo di processo	<i>Migliorare l'ambiente di apprendimento, coinvolgendo tutti gli studenti in relazione alle loro capacità e competenze.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Sono coinvolte le classi di tutti i plessi, in relazione alle specifiche programmazioni annuali dei docenti.</i>
Attività previste	<i>Laboratori di manipolazione per la creazione di manufatti. Laboratori pittorici, grafici e fotografici anche con l'uso delle tecnologie informatiche.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Si intende utilizzare in massima parte materiale di riciclo.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti di posto comune della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria, Docenti di Arte e Immagine, di Lettere, di Tecnologia per la Scuola Secondaria e Docenti di sostegno.</i>
Stati di avanzamento	<i>Il progetto di durata triennale, conoscerà ogni anno momenti di verifica in ordine alla partecipazione fattiva degli studenti alle varie attività unita ad una osservazione delle competenze da loro acquisite nell'ambito specifico del linguaggio visivo, nonché della storia della comunicazione.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Sviluppo di un buon senso di appartenenza alla scuola. Superamento di situazioni di conflittualità o rifiuto nei confronti della scuola e dello studio.</i>

Denominazione progetto	Laboratorio di drammatizzazione
Priorità cui si riferisce	<i>Favorire un approccio di tipo laboratoriale, che porti ad una maggiore partecipazione alla costruzione della conoscenza, anche attraverso momenti ludici ed espressivi.</i>
Obiettivo di processo	<i>Migliorare l'ambiente di apprendimento, coinvolgendo tutti gli studenti in relazione alle loro capacità e competenze.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Sono coinvolte le classi di tutti i plessi, in relazione alle specifiche programmazioni annuali dei docenti.</i>
Attività previste	<i>Realizzazione di semplici spettacoli, di momenti di lettura ad alta voce, di recitazione di brevi testi poetici</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Si intende utilizzare in massima parte materiale di riciclo per l'eventuale realizzazione di costumi e scenografie</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti di posto comune della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria, Docenti di Lettere, di Musica, di Arte e Immagine e di Tecnologia per la Scuola Secondaria e Docenti di sostegno.</i>
Altre risorse necessarie	<i>L'attività si svolgerà in sinergia con i laboratori di Musica ed espressivo.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Il progetto di durata triennale, conoscerà ogni anno momenti di verifica in ordine alla partecipazione fattiva degli studenti alle varie attività.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Sviluppo di un buon senso di appartenenza alla scuola. Superamento di situazioni di conflittualità o rifiuto nei confronti della scuola e dello studio. Acquisizione di una maggior consapevolezza delle proprie capacità e di una migliore gestione della propria timidezza con il conseguente raggiungimento di più proficue relazioni con gli altri.</i>

Denominazione progetto	Laboratorio dislessia
Obiettivo di processo	<i>Ricerca precoce, tramite screening, di possibili difficoltà specifiche di apprendimento</i>
Situazione su cui interviene	<i>I bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia in procinto di passare alla Scuola Primaria</i>
Attività previste	<i>Osservazione iniziale per proporre percorsi didattici più adeguati ed efficaci e a fine anno per verificare le azioni intraprese. Attuazione di percorsi didattici compensativi: fonologici, visuo-spaziali, logico-matematici</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti della Scuola dell'Infanzia e docenti della Scuola Primaria per verificare utilità del progetto e se i test sono effettivamente predittivi di futuri disturbi.</i>
Stati di avanzamento	<i>Il progetto di durata annuale, con momenti di verifica con i docenti della Scuola Primaria in riferimento alle competenze osservate nell'ambito specifico.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Miglioramento del processo di inserimento degli alunni in passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.</i>

Denominazione progetto	<i>Mondialità</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave e di cittadinanza Favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.</i>
Obiettivo di processo	<i>Avvicinare alla conoscenza della complessità del nostro pianeta, considerando la varietà delle culture una risorsa per l'umanità. Sviluppare un atteggiamento di rispetto e solidarietà. Sensibilizzare gli alunni alle tematiche inerenti al fare per aiutare gli altri.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Sono coinvolte le classi di tutti i plessi, in relazione alle specifiche programmazioni annuali dei docenti.</i>
Attività previste	<i>Laboratori di manipolazione, per la creazione di manufatti. Ricerche su tematiche diverse inerenti alla mondialità. Realizzazioni di semplici spettacoli con musiche e recitazione. Costruire insieme un momento di festa aperto al territorio.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Si intende utilizzare in massima parte materiale di riciclo.</i>
Risorse umane	<i>Tutti i Docenti.</i>
Stati di avanzamento	<i>Il progetto di durata annuale, conoscerà ogni anno momenti di verifica in ordine alla partecipazione fattiva degli studenti alle varie attività unita ad una osservazione della sensibilizzazione da loro acquisita nell'ambito specifico.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Superamento di situazioni di conflittualità e/o rifiuto nei confronti della diversità. Arricchimento delle conoscenze in relazione alla varietà culturale. Acquisizione di una maggiore consapevolezza delle situazioni di bisogno delle varie realtà a livello mondiale.</i>

Denominazione progetto	<i>Lingue</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare la consapevolezza della propria appartenenza ad un organismo complesso quale l'Unione Europea (competenze di cittadinanza), anche attraverso l'apprendimento di forme di comunicazione linguistica diversa da quella abitualmente usata (in particolare per l'infanzia e primi anni di scuola primaria)</i>
Traguardo di risultato	<i>Conseguire una migliore conoscenza delle lingue inglese, francese e spagnolo comprendendone l'importanza per le proprie future scelte. Stimolare l'interesse verso altri codici linguistici e quindi altre culture.</i>
Obiettivo di processo	<i>Fornire migliori strumenti di formazione e maggiori opportunità di acquisire dimestichezza nell'uso delle lingue a partire dalla scuola dell'infanzia, secondo modalità adatte alle differenti età degli alunni</i>
Situazione su cui interviene	<i>Scarsa attenzione e/o interesse all'apprendimento delle lingue straniere.</i>
Attività previste	<i>Costruzione di una rete di contatti con gli istituti di altri Paesi Europei per scambi epistolari. Approfondimenti con insegnanti madrelingua. Laboratori, anche pomeridiani e/o estivi, in lingua inglese. Eventuali visite e scambi con scuole di altri Paesi Europei. Realizzazione di semplici spettacoli musicali e/o teatrali in lingua inglese nella scuola dell'infanzia e primaria. Rappresentazioni teatrali in lingua francese ed inglese. Attività ludico-ricreative.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Quanto previsto dall'assegnazione delle risorse per i docenti interni. Contributi dei genitori per le attività gestite da enti ed associazioni esterni.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Le attività saranno organizzate e gestite dalle docenti di lingua straniera. Non sono previsti costi aggiuntivi.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Risultati scolastici positivi nello studio delle lingue nel primo e nel secondo anno di Scuola Secondaria di II grado.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Migliorare l'offerta formativa in un ambito dove frequentemente si rilevano difficoltà.</i>

ALLEGATO N 1

VALUTAZIONE

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 14 gennaio 2016

Revisione approvata dal Consiglio d'Istituto

nella seduta del 2 novembre 2016

Revisione approvata dal Consiglio d'Istituto

nella seduta del 6 novembre 2017



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO "S. FRANCESCO DA PAOLA" GENOVA
VIA BOLOGNA, 86 – 16127 GENOVA TEL.010/2428355 – FAX. 010/232845 email: geic81200x@istruzione.it

PEC : geic81200x@pec.istruzione.it



VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Misurazione in relazione agli obiettivi cognitivi disciplinari programmati.

Descrittori dei voti.

10 - Conoscenze esaustive. Capacità di rielaborazioni personali e riflessioni autonome. Capacità di organizzare collegamenti tra argomenti diversi. Esposizione chiara ed efficace dei contenuti disciplinari.

9 - Conoscenze più che buone. Capacità di organizzare collegamenti fra argomenti diversi. Esposizione efficace dei contenuti disciplinari.

8 - Conoscenze buone. Padronanza degli elementi di base della disciplina. Esposizione efficace dei contenuti disciplinari.

7 - Conoscenze discrete. Padronanza degli elementi di base della disciplina. Esposizione semplice, ma chiara, dei contenuti disciplinari.

6 - Conoscenze sufficienti. Parziale padronanza degli elementi di base della disciplina. Esposizione semplice dei contenuti disciplinari.

5 - Conoscenze molto lacunose. Esposizione impropria e non efficace. Scarsa padronanza degli elementi di base della disciplina.

VALUTAZIONE

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(D.L. n. 62/2017)

Gli studenti, per essere **ammessi alla classe successiva**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe.
- non essere incorsi in sanzioni disciplinari che dispongano l'esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, commi 6 e 9 bis, DPR n. 249/1998).

L'ammissione alle classi seconda e terza è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno potrà essere ammesso alla classe successiva anche con valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline riportate sul documento di valutazione.

La scuola dovrà provvedere a segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiverà strategie per consentire alle alunne ed agli alunni il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il Consiglio di Classe può anche deliberare la **non ammissione alla classe successiva** dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10. La non ammissione viene deliberata a maggioranza. In tal caso il voto dell'insegnante di religione cattolica, o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La non ammissione alla classe successiva potrà essere assunta in presenza dei seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 14 maggio 2018:

- lo studente ha difficoltà tali da pregiudicare il percorso futuro.
- La partecipazione ad attività (individuali o di gruppo) finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento non ha avviato un percorso positivo.
- L'esito dello scrutinio finale presenta almeno tre insufficienze gravi o quattro/cinque insufficienze non gravi.

CRITERI

PER L'AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO CONCLUSIVO

DEL 1° CICLO D'ISTRUZIONE

L'**ammissione all'esame di stato** è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno potrà essere ammesso anche con valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline riportate sul documento di valutazione.

I requisiti che gli studenti devono possedere ai fini dell'ammissione sono i seguenti:

- frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.

- non essere incorsi in sanzioni disciplinari che dispongano l'esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, commi 6 e 9 bis, DPR n. 249/1998).

- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica ed inglese predisposte dall'Invalsi.

Il Consiglio di Classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di stato un voto di ammissione, espresso in decimi, attribuito non esclusivamente in base alla media delle valutazioni delle singole discipline, ma sulla base dell'intero percorso scolastico. Nei casi di ammissione all'esame con una o più insufficienze, il voto può anche essere inferiore a sei decimi.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare la **non ammissione all'esame**. In tal caso il voto dell'insegnante di religione o di attività alternative, se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

I criteri di non ammissione già definiti in riferimento alla classe successiva, una volta definiti dal collegio dei docenti, devono essere correlati a variabili legate al vissuto dell'alunno affinché la decisione di ammissione o meno, sia confacente il più possibile alla crescita socio-culturale dello stesso.

ITALIANO CLASSI 1-2-3	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE	VOTO
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • Attento e partecipativo • Pronto e approfondito • Pertinente e articolato 	10
	<ul style="list-style-type: none"> • Attivo e costante • Pieno e corretto • Pertinente e fluido 	9
	<ul style="list-style-type: none"> • Costruttivo e adeguato • Corretto • Pertinente 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguato e selettivo • Abbastanza corretto • Abbastanza pertinente 	7
	<ul style="list-style-type: none"> • Discontinuo • Essenziale • Parzialmente corretto e pertinente 	6
	<ul style="list-style-type: none"> • Breve e inadeguato • Frammentario e parziale • Guidato e poco pertinente 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • Inadeguato 	4
LETTURA	Legge e comprende in modo:	
	<ul style="list-style-type: none"> • Corretto, scorrevole, espressivo e rapido • Completo, immediato e approfondito 	10
	<ul style="list-style-type: none"> • Corretto, scorrevole e espressivo • Completo e approfondito 	9
	<ul style="list-style-type: none"> • Corretto e scorrevole • Completo e adeguato 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • Abbastanza corretto e scorrevole • Globale e poco rapido 	7
	<ul style="list-style-type: none"> • Meccanico • Essenziale 	6

	<ul style="list-style-type: none"> • Stentato • Parziale e frammentario 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • Inadeguato 	4
SCRITTURA	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:	
	<ul style="list-style-type: none"> • Ben strutturato, esauriente, corretto, originale e pertinente 	10
	<ul style="list-style-type: none"> • Chiaro, corretto e originale 	9
	<ul style="list-style-type: none"> • Coeso, pertinente e coerente 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • Corretto e chiaro 	7
	<ul style="list-style-type: none"> • Parzialmente corretto e pertinente 	6
	<ul style="list-style-type: none"> • Non corretto e disorganico 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • Inadeguato 	4
	ELEMENTI DI GRAMMATICA ACQUISIZIONE DEL LESSICO	Riconosce e usa la lingua:
<ul style="list-style-type: none"> • Con piena padronanza 		10
<ul style="list-style-type: none"> • Con sicura padronanza 		9
<ul style="list-style-type: none"> • Correttamente 		8
<ul style="list-style-type: none"> • In modo essenzialmente corretto 		7
<ul style="list-style-type: none"> • In modo parzialmente corretto 		6
<ul style="list-style-type: none"> • In modo incerto e lacunoso 		5
<ul style="list-style-type: none"> • Inadeguato 		4

STORIA CLASSI 1-2-3	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE	VOTO
USO DELLE FONTI	Individua tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:	
	• Eccellente e in completa autonomia	10
	• Preciso ed autonomo	9
	• Corretto ed adeguato	8
	• Sostanzialmente corretto	7
	• Essenziale, ma con qualche incertezza	6
	• Poco adeguato	5
	• Inadeguato	4
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:	
	• Eccellente e in completa autonomia	10
	• Preciso ed autonomo	9
	• Corretto ed adeguato	8
	• Sostanzialmente corretto	7
	• Essenziale, ma con qualche incertezza	6
	• Poco adeguato	5
	• Inadeguato	4
STRUMENTI CONCETTUALI	Applica e collega i concetti fondamentali della storia in modo:	
	• Eccellente e in completa autonomia	10
	• Preciso ed autonomo	9
	• Corretto ed adeguato	8
	• Sostanzialmente corretto	7
	• Essenziale, ma con qualche incertezza	6
	• Poco adeguato	5
	• Inadeguato	4

LINGUAGGIO SPECIFICO	Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo	
	• Eccellente e in completa autonomia	10
	• Preciso ed autonomo	9
	• Corretto ed adeguato	8
	• Sostanzialmente corretto	7
	• Essenziale, ma con qualche incertezza	6
	• Poco adeguato	5
	• Inadeguato	4

GEOGRAFIA CLASSI 1-2-3	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE	VOTO
ORIENTAMENTO	Si orienta nello spazio in modo:	
	• Eccellente e in completa autonomia	10
	• Preciso ed autonomo nell'uso degli strumenti	9
	• Corretto ed adeguato	8
	• Sostanzialmente corretto	7
	• Essenziale, ma con qualche incertezza	6
	• Poco adeguato	5
	• Inadeguato	4
LINGUAGGIO SPECIFICO	Usa il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina in modo:	
	• Eccellente e in completa autonomia	10
	• Preciso ed autonomo	9
	• Corretto ed adeguato	8
	• Sostanzialmente corretto	7
	• Essenziale, ma con qualche incertezza	6
	• Poco adeguato	5
	• Inadeguato	4

ANALISI DELL'AMBIENTE	Individua gli elementi fisici e antropici di un ambiente in modo:	
	• Eccellente e in completa autonomia	10
	• Preciso ed autonomo	9
	• Corretto ed adeguato	8
	• Sostanzialmente corretto	7
	• Essenziale, ma con qualche incertezza	6
	• Poco adeguato	5
	• Inadeguato	4
COMPRESIONE DI RELAZIONI	Coglie le relazioni tra situazioni ambientali, politiche e socio-economiche in modo:	
	• Eccellente e in completa autonomia	10
	• Preciso ed autonomo	9
	• Corretto ed adeguato	8
	• Sostanzialmente corretto	7
	• Essenziale, ma con qualche incertezza	6
	• Poco adeguato	5
	• Inadeguato	4

MATEMATICA CLASSI 1-2-3	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE	VOTO
I NUMERI	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti e usa il linguaggio in modo:	
	• Eccellente e in completa autonomia	10
	• Preciso ed autonomo	9
	• Corretto ed adeguato	8
	• Sostanzialmente corretto	7
	• Essenziale, ma con qualche incertezza	6
	• Poco adeguato	5
	• Inadeguato	4
SPAZIO E FIGURE	Conosce e comprende il linguaggio; utilizza le conoscenze ed esegue rappresentazioni in modo:	
	• Eccellente e in completa autonomia	10
	• Preciso ed autonomo	9
	• Corretto ed adeguato	8
	• Sostanzialmente corretto	7
	• Essenziale, ma con qualche incertezza	6
	• Poco adeguato	5
	• Inadeguato	4
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Elabora e decodifica rappresentazioni diverse, misura e opera con grandezze, risolve situazioni problematiche ed utilizza il linguaggio in modo:	
	• Eccellente e in completa autonomia	10
	• Preciso ed autonomo	9
	• Corretto ed adeguato	8
	• Sostanzialmente corretto	7
	• Essenziale, ma con qualche incertezza	6
	• Poco adeguato	5
	• Inadeguato	4

SCIENZE CLASSI 1-2-3	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE	VOTO
FENOMENI MATERIALI E TRASFORMAZIONI	Individua, osserva e classifica fenomeni naturali ed usa il linguaggio in modo:	
	• Eccellente ed in completa autonomia	10
	• Preciso ed autonomo nell'uso degli strumenti	9
	• Corretto ed adeguato	8
	• Sostanzialmente corretto	7
	• Essenziale, ma con qualche incertezza	6
	• Poco adeguato	5
	• Inadeguato	4
OSSERVARE E FARE IPOTESI	Si pone domande, formula ipotesi, descrive esperimenti e giunge a conclusioni in modo:	
	• Maturo ed in completa autonomia	10
	• Preciso ed autonomo	9
	• Corretto ed adeguato	8
	• Sostanzialmente corretto	7
	• Essenziale, ma con qualche incertezza	6
	• Poco adeguato	5
	• Inadeguato	4
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	Riconosce, analizza, descrive e classifica esseri viventi e coglie le loro relazioni con l'ambiente in modo:	
	• Eccellente e in completa autonomia	10
	• Preciso ed autonomo	9
	• Corretto ed adeguato	8
	• Sostanzialmente corretto	7
	• Essenziale, ma con qualche incertezza	6
	• Poco adeguato	5
	• Inadeguato	4

INGLESE CLASSI 1-2-3	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE	VOTO
ASCOLTO	Sa riconoscere il significato del messaggio in modo:	
	• Dettagliato/accurato	10
	• Completo	9
	• Quasi completo	8
	• Parziale	7
	• Essenziale ma con qualche incertezza	6
	• Scarsamente e con difficoltà	5
	• Non riconosce il significato	4
PARLATO	Sa rispondere, porre domande, interpretare ruoli, esporre contenuti personali in modo:	
	• Corretto, con buona padronanza nel lessico intonazione pronuncia	10
	• Preciso e con padronanza	9
	• Corretto e abbastanza adeguato	8
	• Sostanzialmente corretto	7
	• Essenziale con incertezze	6
	• Scarsa padronanza e difficoltà'	5
	• Non sa produrre messaggi comprensibili	4
LETTURA/ COMPRESIONE	Legge e comprende il messaggio in modo preciso operando deduzioni e/o inferenze in modo:	
	• Espressivo, articolato e completo	10
	• Scorrevole ed efficace	9
	• Corretto	8
	• Sostanzialmente corretto	7
	• Essenziale con relativa autonomia	6
	• Parziale e frammentario	5
	• Inadeguato	4

SCRITTURA	Sa completare rielaborare e formulare testi coerenti e coesi in modo:	
	• Esauriente e corretto	10
	• Corretto	9
	• Sostanzialmente corretto	8
	• Non sempre corretto ma tale da non inficiare il messaggio	7
	• Sufficientemente corretto	6
	• Parziale e frammentario	5
	• Incomprensibile	4
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Conoscenza della lingua, della cultura e della civiltà CLIL	
	• Articolato e con padronanza	10
	• Sicuro e appropriato	9
	• Corretto	8
	• Abbastanza corretto	7
	• Essenzialmente corretto	6
	• Parzialmente corretto	5
	• Inadeguato	4

FRANCESE/SPAGNOLO CLASSI 1-2-3	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE	VOTO
ASCOLTO	Sa riconoscere il significato del messaggio in modo:	
	• Dettagliato/accurato	10
	• Completo	9
	• Quasi completo	8
	• Parziale	7
	• Essenziale ma con qualche incertezza	6
	• Scarsamente e con difficoltà	5
	• Non riconosce il significato	4
ORALE	Sa rispondere, porre domande, interpretare ruoli, esporre contenuti personali in modo:	
	• Corretto, con buona padronanza nel lessico intonazione pronuncia	10
	• Preciso e con padronanza	9
	• Corretto e abbastanza adeguato	8
	• Sostanzialmente corretto	7
	• Essenziale con incertezze	6
	• Scarsa padronanza e difficoltà	5
LETTURA/ COMPRESIONE	Legge e comprende il messaggio in modo preciso operando deduzioni e/o inferenze in modo:	
	• Espressivo, articolato e completo	10
	• Scorrevole ed efficace	9
	• Corretto	8
	• Sostanzialmente corretto	7
	• Essenziale con relativa autonomia	6
	• Parziale e frammentario	5
	• Inadeguato	4

SCRITTURA	Sa completare rielaborare e formulare testi coerenti e coesi in modo:	
	• Esauriente e corretto	10
	• Corretto	9
	• Sostanzialmente corretto	8
	• Non sempre corretto ma tale da non inficiare il messaggio	7
	• Sufficientemente corretto	6
	• Parziale e frammentario	5
	• Incomprensibile	4
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Conoscenza della lingua, della cultura e della civiltà CLIL	
	• Articolato e con padronanza	10
	• Sicuro e appropriato	9
	• Corretto	8
	• Abbastanza corretto	7
	• Essenzialmente corretto	6
	• Parzialmente corretto	5
	• Inadeguato	4

ARTE E IMMAGINE CLASSI 1-2-3	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE	VOTO
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale applicando le conoscenze e regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti.	
	L'alunno produce messaggi visivi consapevoli, creativi, originali e conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo completo e le applica in situazioni nuove, proponendo soluzioni originali e creative. Conosce e padroneggia in modo completo ed esaustivo l'uso di strumenti e tecniche; opera con competenza utilizzando un metodo di lavoro molto efficace e razionale.	10
	Conosce approfonditamente le regole dei codici del linguaggio visivo e le applica in modo appropriato, anche in situazioni nuove; conosce e utilizza in modo completo e consapevole gli strumenti e le tecniche. Opera con un metodo di lavoro ben organizzato e pienamente autonomo.	9
	Conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo adeguato e le applica anche in alcune situazioni nuove; conosce e utilizza in modo consapevole strumenti e tecniche.	8
	Conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo abbastanza adeguato; conosce e utilizza in modo piuttosto adeguato strumenti e tecniche.	7
	Conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo essenziale; conosce strumenti e tecniche in modo essenziale e li utilizza con qualche incertezza; opera con una certa autonomia.	6
	Produce messaggi visivi poco adeguati allo scopo comunicativo; conosce in modo superficiale le regole dei codici del linguaggio visivo e spesso non sa applicarle; conosce in modo carente strumenti e tecniche e li usa con incertezze; opera in modo poco produttivo e spesso necessita di guida.	5
	Produce messaggi visivi non adeguati allo scopo comunicativo conosce in modo lacunoso le regole dei codici del linguaggio visivo. Non è autonomo, conosce in modo lacunoso strumenti e tecniche e non sa usarli in modo consapevole	4

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende e analizza i significati di immagini statiche e in movimento nonché di prodotti multimediali.	
	Descrive e osserva vari testi visivi in modo completo ed esaustivo e mostra un metodo organico e logico. Legge vari testi visivi con padronanza e comprende agevolmente, in modo completo regole, codici, significati e scelte stilistiche.	10
	Descrive e osserva vari testi visivi in modo completo e mostra un metodo organico e logico. Legge vari testi visivi in modo molto corretto e appropriato; e ne riconosce agevolmente regole, codici, significati e scelte stilistiche.	9
	Descrive e osserva vari testi visivi in modo appropriato. Legge vari testi visivi in modo corretto e appropriato.	8
	Descrive e osserva vari testi visivi in modo piuttosto appropriato. Legge vari testi visivi in modo abbastanza corretto e appropriato.	7
	Descrive e osserva vari testi visivi in modo essenziale e mostra un metodo non sempre organico. Legge vari testi visivi in modo essenzialmente corretto e riconosce alcune regole e codici.	6
	Descrive e osserva vari testi visivi con alcune incertezze. Legge vari testi visivi con qualche difficoltà e a volte non riconosce i codici.	5
	Descrive e osserva vari testi visivi con molte incertezze e spesso necessita di guida. Legge vari testi visivi con molte difficoltà e, spesso, non riconosce i codici più elementari	4
COMPRENDERE E CONTESTUALIZZARE LE OPERE D'ARTE	Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea collocandole nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. Riconosce il valore di opere artistiche prodotte in territori diversi dal proprio e, altresì, conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio, manifestando sensibilità e rispetto per la loro tutela.	
	Padroneggia in modo completo ed esaustivo le conoscenze relative all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo. Possiede spiccata sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento organiche originali e creative.	10
	Conosce in modo completo i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo. Possiede molta sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento piuttosto organiche, originali e creative.	9
Conosce in modo appropriato e articolato i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo. Possiede sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento.	8	

	Conosce in modo soddisfacente, ma non sempre approfondito, i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo. Possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico. Propone per essi soluzioni di intervento abbastanza originali.	7
	Conosce in modo essenziale, i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo. Possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico.	6
	Conosce in modo parziale i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo. Esprime poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico	5
	Esprime esigue conoscenze sui contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo. Esprime poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico.	4

MUSICA CLASSI 1-2-3	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE	VOTO
ASCOLTARE E ANALIZZARE CON CENNI STORICI SUI BRANI PROPOSTI	Ascolta e discrimina i diversi fenomeni sonori in modo:	
	• Eccellente e in completa autonomia	10
	• Preciso ed autonomo	9
	• Corretto ed adeguato	8
	• Sostanzialmente corretto	7
	• Essenziale, ma con qualche incertezza	6
	• Poco adeguato	5
	• Inadeguato	4
ESPRIMERSI VOCALMENTE	• Eccellente	10
	• Preciso e creativo	9
	• Corretto ed adeguato	8
	• Sostanzialmente corretto	7
	• Essenziale	6
	• Poco adeguato	5
	• Inadeguato	4

USARE SEMPLICI STRUMENTI	Riproduce suoni e ritmi in modo:	
	• Eccellente e in completa autonomia	10
	• Preciso ed autonomo	9
	• Corretto ed adeguato	8
	• Sostanzialmente corretto	7
	• Essenziale, ma con qualche incertezza	6
	• Poco adeguato	5
	• Inadeguato	4
CONOSCE ELEMENTI TEORICI DELLA GRAMMATICA MUSICALE	Conosce la teoria in modo:	
	• Eccellente e in completa autonomia	10
	• Preciso ed autonomo	9
	• Corretto ed adeguato	8
	• Sostanzialmente corretto	7
	• Essenziale, ma con qualche incertezza	6
	• Poco adeguato	5
	• Inadeguato	4

ICR/ MATERIA ALTERNATIVA CLASSI 1-2-3	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO
ATTENZIONE ALLE SPIEGAZIONI	Sempre attento partecipe e collaborativo dialoga con insegnante e compagni	OTTIMO
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' PROPOSTE COLLABORAZIONE COI COMPAGNI	Non adeguatamente attento partecipa poco al dialogo educativo	DISTINTO
PARTECIPAZIONE AL DIALOGO CHE SCATURISCE DURANTE LE ATTIVITA' E LE GARE SUI VARI TEMI	Non partecipa al dialogo educativo manifesta atteggiamenti non sempre corretti	SUFFICIENTE

TECNOLOGIA CLASSI 1-2-3	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE	VOTO
DESCRIZIONE E CLASSIFICAZIONE DEGLI UTENSILI E MACCHINE	Sa descrivere utensili e macchine in modo analitico e sintetico	10
	Sa descrivere utensili e macchine in modo analitico	9
	Sa descrivere utensili e macchine in maniera pertinente	8
	Sa descrivere utensili e macchine in maniera autonoma	7
	Sa descrivere utensili e macchine in modo adeguato	6
	Sa descrivere utensili e macchine in modo meccanico	5
	Non sa descrivere utensili e macchine se non in modo estremamente in modo approssimato	4
CONOSCENZA DEI PROBLEMI ECONOMICI ECOLOGICI E DELLA SALUTE	Sa riflettere su contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine in modo analitico e sintetico	10
	Sa riflettere su contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine in modo critico	9
	Sa riflettere su contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine in modo efficiente	8
	Sa riflettere su contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine in modo pertinente	7
	Sa riflettere su contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine in modo accettabile	6
	Sa riflettere su contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine in modo essenziale	5
	Non sa riflettere su contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine se non in modo estremamente approssimato	4

UTILIZZO DEL DISEGNO TECNICO	Esegue la rappresentazione grafica seguendo le regole del disegno tecnico in modo analitico e sintetico	10
	Esegue la rappresentazione grafica seguendo le regole del disegno tecnico in modo critico	9
	Esegue la rappresentazione grafica seguendo le regole del disegno tecnico in modo efficiente	8
	Esegue la rappresentazione grafica seguendo le regole del disegno tecnico in modo pertinente	7
	Esegue la rappresentazione grafica seguendo le regole del disegno tecnico in modo accettabile	6
	Esegue la rappresentazione grafica seguendo le regole del disegno tecnico in modo essenziale	5
	Non sa eseguire la rappresentazione grafica seguendo le regole del disegno tecnico se non in modo estremamente approssimato.	4
UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE E DEI LINGUAGGI MULTIMEDIALI	Utilizza le tecnologie e i nuovi linguaggi multimediali in modo analitico e sintetico.	10
	Utilizza le tecnologie e i nuovi linguaggi multimediali in modo critico.	9
	Utilizza le tecnologie e i nuovi linguaggi multimediali in modo efficiente.	8
	Utilizza le tecnologie e i nuovi linguaggi multimediali in modo pertinente.	7
	Utilizza le tecnologie e i nuovi linguaggi multimediali in modo accettabile	6
	Utilizza le tecnologie e i nuovi linguaggi multimediali in modo essenziale	5
	Non sa utilizzare le tecnologie e i nuovi linguaggi multimediali se non in modo estremamente approssimato	4

SCIENZEMOTORIE CLASSI 1-2-3	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE	VOTO
	<p>Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi declinati per ogni singola disciplina. Piena padronanza dei contenuti e dei concetti e capacità di trasferirli in altre situazioni. Eccellenti progressi nel comunicare, conoscere, operare, correlare</p>	10
	<p>Soddisfacente raggiungimento degli obiettivi declinati per ogni singola disciplina. Soddisfacente padronanza dei contenuti e dei concetti. Significativi progressi nel comunicare, conoscere, operare, correlare.</p>	9
	<p>Complessivo raggiungimento degli obiettivi declinati per ogni singola disciplina. Buona padronanza dei contenuti e dei concetti. Progressi nel comunicare, conoscere, operare, correlare.</p>	8
	<p>Raggiungimento degli obiettivi declinati per ogni singola disciplina. Padronanza dei contenuti e dei concetti tale da permettere l'effettuazione del percorso programmato Qualche progresso nel comunicare, conoscere, operare, correlare.</p>	7
	<p>Gli obiettivi essenziali del percorso previsto sono stati raggiunti in situazioni semplici. Sufficiente padronanza dei contenuti e dei concetti. Limitati progressi nel comunicare, conoscere, operare, correlare.</p>	6
	<p>Obiettivi minimi programmati ancora in via di acquisizione. Mancata padronanza dei contenuti e dei concetti. Persistenti difficoltà nel comunicare, conoscere, operare, correlare.</p>	5
	<p>Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi programmati. Gravi lacune a livello di conoscenze e competenze. Nessun progresso nel comunicare, conoscere, operare, correlare.</p>	4

COMPORAMENTO CLASSI 1-2-3	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO
COMPORAMENTO	L'alunno/a è sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri nel riconoscimento delle differenze individuali.	ECCELLENTE
	L'alunno/a è corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri.	OTTIMO
	L'alunno/a è generalmente corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola.	DISTINTO
	L'alunno/a non è sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Ha atteggiamenti talvolta poco rispettosi degli altri.	BUONO
	Il comportamento verso i docenti, i compagni, il personale della scuola è poco corretto.	SUFFICIENTE
	Il comportamento verso i docenti, i compagni, il personale della scuola non è corretto.	NON ADEGUATO
USO DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.	ECCELLENTE
	Utilizza in maniera adeguata il materiale e le strutture della scuola.	OTTIMO
	Non sempre utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola	DISTINTO
	Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola	BUONO
	Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.	SUFFICIENTE
	Non ha cura del materiale e delle strutture del scuola	NON ADEGUATO
FREQUENZA	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Giustifica le assenze	ECCELLENTE
	Frequenta con regolarità le lezioni rispettando gli orari. Giustifica le assenze.	OTTIMO
	Frequenta con regolarità le lezioni, raramente non rispetta gli orari. Giustifica le assenze.	DISTINTO
	Frequenta in modo irregolare, spesso entra in ritardo e non giustifica regolarmente.	BUONO
	Fa assenze, ritardi strategici e non sempre giustifica regolarmente.	SUFFICIENTE
	Fa assenze, ritardi strategici e giustifica solo dopo ripetute richieste.	NON ADEGUATO

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO E DIDATTICO	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica assumendo un ruolo positivo nel gruppo classe.	ECCELLENTE
	Segue con interesse le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica.	OTTIMO
	Segue con discreto interesse le proposte didattiche e collabora alla vita scolastica.	DISTINTO
	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe.	BUONO
	Partecipa scarso interesse al dialogo educativo ed è talora fonte di disturbo durante le lezioni.	SUFFICIENTE
	Partecipa occasionalmente al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.	NON ADEGUATO
RISPETTO DELLE CONSEGNE	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante.	ECCELLENTE
	Ha sempre il materiale necessario.	OTTIMO
	Rispetta le consegne e porta il materiale necessario.	DISTINTO
	Generalmente rispetta le consegne e solitamente porta il materiale necessario.	BUONO
	Non è puntuale nell'assolvimento delle consegne. Sovente non ha il materiale necessario.	SUFFICIENTE
	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Sovente non ha il materiale necessario.	ADEGUATO
	Non rispetta le consegne e non ha il materiale necessario.	NON ADEGUATO